

COS'È LA FELICITÀ?

di Lucas Brandão de Souza

Buongiorno. Sono Lucas e questo nella fotografia ero io a circa 3 anni, in un piccolo e umile paesino in Brasile. Questa foto è stata scattata fuori casa, ero dentro una bacinella e facevo la doccia all'aperto. Era una domenica di sole, come al solito, nel mio paese. Questa immagine mi ha fatto riflettere su cosa ci vuole per essere felice, perché mi sono ricordato subito di quel momento e di quanto ero felice. Secondo il mio parere personale non ci vuole molto ad esser felici, almeno quando sei un bambino. La foto è stata scattata nella prima casa dove ho vissuto: per non dire che era un posto brutto o povero, diciamo che era molto umile. Dopo alcuni anni, ho cambiato diverse città e case: di sicuro quella era la più modesta.

Ora mi domando, come mai il bambino Lucas era felice per una scena così semplice, una doccia dentro una bacinella, al sole, all'aperto, nulla di speciale. La conclusione è che la felicità è un stato mentale e non può essere comprata.

Forse per i bambini è sempre più facile essere felici con poco. Ci sono diverse ragioni, usiamo come esempio la mia fotografia: ero un bambino di 3 anni, calvo e a quel punto non ero neanche al corrente che questo potesse essere un problema. La foto è stata tagliata, ma io ero nudo e anche quella non era una preoccupazione: ero letteralmente nudo, ma ero anche nudo di pregiudizi.

A parte questi aspetti, ci sono altri punti per cui è più facile per i bambini essere felici: essi non hanno paura di sbagliare e ogni giorno imparano qualcosa di nuovo. I bimbi non hanno forti aspettative riguardo al futuro, hanno poche preoccupazioni ed esperienze. Tutto è sempre una novità.

Riescono più di noi adulti a vivere il presente, non il futuro o il passato. Il presente è il momento che importa. È un tipo di felicità, la felicità cruda che non dipende da fattori esterni, la provi perché sei aperto a provarla. La provi perché provi e basta.

Passano gli anni, diventiamo adulti e per noi, diversamente dai bambini, non è così semplice trovare e provare quel tipo di felicità. Le cose non sono più nuove, fare la doccia dentro una bacinella non basta più, diventare calvo è un problema grave e riconosciuto - almeno per gli uomini - ci sono i pregiudizi, le preoccupazioni, le bollette, le cose sono più come erano come una volta... È più difficile, ma la felicità esiste ancora, seppur non così semplice come per un bambino, ma esiste. Eppure ci sono persone che hanno tutto nella vita, tranne il traguardo più importante: la felicità. Forse ogni tanto bisogna guardare le cose, la vita, i problemi con la prospettiva e lo sguardo di un bambino.